



AVVISO
LA REGIONE PIEMONTE
HA DETERMINATO LO
STATO DI GRAVE PERICOLOSITA'
PER INCENDI BOSCHIVI

(determina n. 2653 del 21.08.2017)

La cessazione di grave pericolosità sarà stabilita con successiva determinazione al cessare delle condizioni meteorologiche di rischio

E' VIETATO ACCENDERE FUOCHI, FAR BRILLARE MINE, USARE APPARECCHI A FIAMMA O ELETTRICI PER TAGLIARE METALLI, USARE MOTORI, FORNELLI O INCENERITORI CHE PRODUCANO FAVILLE O BRACE, FUMARE O COMPIERE OGNI ALTRA OPERAZIONE CHE POSSA CREARE COMUNQUE PERICOLO MEDIATO O IMMEDIATO DI INCENDIO, SONO INOLTRE ANNULLATE TUTTE LE DEROGHE PREVISTE DALL'ART 7 COMMA 3 DELLA L.R. 16/94

(Art. 7. comma 3:

Sono ammesse deroghe a quanto disposto dal comma 2 del presente articolo nei seguenti casi e solo dall'alba al tramonto e comunque non nelle giornate con vento:

- a) l'accensione di fuochi per attività turistico ricreative e' consentita solo in aree idonee e specificamente attrezzate, individuate e realizzate dagli Enti locali, da altre Amministrazioni o da privati, previa autorizzazione della Regione Piemonte che accerti l'idoneità tecnica dei siti e delle opere progettate;
- b) l'accensione di fuochi, allo scopo di eliminare i residui degli interventi selvicolturali, ivi compresa la cura e la manutenzione del bosco, può essere consentita in rapporto alle esigenze di prevenzione degli incendi boschivi e resta subordinata ad apposita autorizzazione da rilasciarsi a cura del Coordinamento provinciale del Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;
- c) **per l'accensione di fuochi nei castagneti coltivati per la raccolta del frutto**, pascolati o falciati e tenuti regolarmente sgombri da cespugli invadenti. Il fuoco deve essere acceso negli spazi vuoti, a ragionevole distanza dalle piante e opportunamente concentrato;
- d) per l'accensione di fuochi per coloro che per motivi di lavoro sono costretti a soggiornare nei boschi;
- e) per l'uso del fuoco controllato ai fini e secondo le modalità previste dall'articolo 9.)

Villar Focchiardo, 22 Agosto 2017



IL SINDACO
(Emilio Stefano CHIABERTO)